



Primo Piano - Covid-19:: aumentano i contagi in Italia, 9mila in una settimana

Roma - 19 lug 2024 (Prima Notizia 24) Vaia: "Importante proteggere i fragili".

Continuano ad aumentare i casi di Covid-19 in Italia: secondo quanto emerge dal monitoraggio condotto dall'Istituto Superiore di Sanità e dal Ministero della Salute, nell'ultima settimana sono stati riscontrati quasi 9mila contagi. Al 17 luglio, il tasso d'occupazione dei posti letto nei reparti ospedalieri dell'area medica è all'1,9% (1183 ricoverati), stabile rispetto alla settimana precedente (1,6% al 10/07/2024). In sostanziale stabilità anche il tasso d'occupazione dei posti letto nelle terapie intensive, che è dello 0,5% (43 ricoverati). Come al solito, i tassi di ricovero e mortalità sono più alti nelle fasce d'età più avanzate. L'indice di trasmissibilità (Rt) calcolato con dati aggiornati al 17 luglio e basato su casi con ricovero in ospedale all'8 luglio è pari a 1,20 (1,08-1,32), in lieve aumento rispetto alla settimana precedente (Rt=1,00 (0,88-1,12) al 02/07/2024). L'incidenza di contagi segnalati e diagnosticati durante il periodo 11/07/2024 - 17/07/2024 è di 15 casi per 100.000 abitanti, in leggero aumento rispetto alla settimana precedente, anche se resta bassa (9 casi per 100.000 abitanti nella settimana 04/07/2024 - 10/07/2024). In lieve aumento in gran parte delle Regioni, invece, l'incidenza settimanale dei contagi (11/07/2024 - 17/07/2024). L'incidenza più alta è stata riscontrata nel Lazio, con 29 casi per 100.000 abitanti, mentre quella più bassa è nelle Marche, con meno di 0,5 casi per 100.000 abitanti. Le fasce d'età con l'incidenza settimanale più alta sono quelle tra 80 e 89 anni e oltre i 90 anni. L'età media alla diagnosi è di 61 anni, in lieve diminuzione rispetto alla settimana precedente, mentre la percentuale di reinfezione è di circa il 49%, in lieve aumento rispetto alla settimana precedente. Alla data di estrazione dei dati (4 luglio 2024), i dati sottolineano un aumento nella proporzione di sequenziamenti attribuibili alla KP3, variante che discende dalla JN.1 attualmente sotto controllo, pari al 40.5% rispetto a 24.4% registrato a maggio. "Osserviamo un ulteriore lieve aumento dei casi di covid ed anche delle ospedalizzazioni. Tuttavia restano sostanzialmente sotto controllo: l'importante è oggi come ieri proteggere i più fragili, a partire dai grandi anziani, dagli oncologici, dagli immunodepressi". Così il Direttore del Dipartimento di Prevenzione del Ministero della Salute, Francesco Vaia. "Grazie alla grande energia e determinazione della Presidente Meloni il nostro Paese mai più si farà trovare impreparato", continua Vaia.

(Prima Notizia 24) Venerdì 19 Luglio 2024